

FURTI NELLE SCUOLE

Ladri di notte alle Pistelli: rubato un pc

Stefano Taglione

Hanno forzato una porta antipanico, rubando un computer portatile attaccato a una lavagna interattiva. Ancora un furto alle scuole medie Pistelli di Coera, in via La Pira, dove i ladri alle 3.30 della notte fra domenica e ieri hanno portato via un pc appena comprato in sostituzione di un altro non più funzionante, dal valore di qualche centinaio di euro. «Era chiuso in un'aula – racconta il preside dell'istituto comprensivo Don Angeli, **Antonio Manfredini** – dove periodicamente gli alunni fanno lezione guardando dei filmati. È intervenuta una collaboratrice scolastica per accompagnare i Vigili giurati nel sopralluogo, il Comune ha promesso di installare degli impianti di videosorveglianza, che speriamo risolvano queste criticità». Sul posto, per le indagini, nella notte è poi intervenuto un equipaggio della Squadra volante della polizia di Stato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via Giolitti
Anziana si sente male in chiesa a Shanghai

Una donna livornese di 80 anni, poco dopo le 18 di ieri, si è sentita male nella chiesa di via Giolitti, nel quartiere di Shanghai, dopo un malore. Sul posto, dopo la chiamata al 118 del diacono della parrocchia, è intervenuta un'ambulanza (con il medico a bordo) della Svs di via San Giovanni. La donna, all'arrivo in ospedale, si è ripresa.

Via di Salviano
Salvato un gatto in difficoltà

Sabato scorso, attorno alle 23, un cittadino ha trovato un gatto tigrato di circa quattro mesi in via di Salviano. «Il gattino non stava bene, fermo a bordo strada rischiava di essere investito», ha raccontato alla municipale, intervenuta sul posto. Dalla visita non sono emersi gravi traumi e ferite. «Il gattino – spiega il Comune ha una rinite presumibilmente di origine virale».

LA TRAGEDIA



Subacquea morta a 49 anni: proseguono le indagini

La procura ha disposto nuove indagini dopo la morte di **Simona Neri**, la subacquea di 49 anni che ha perso la vita domenica scorsa, poco dopo le 10 di mattina, al termine di un'immersione con le bombole e il computer – stava facendo una lezione con un amico istruttore professionale di Bologna – davanti al Castello del Bocciale. Il sostituto procuratore che coordina le indagini, **Massimo Mannucci**, ha delega-

to per tutti gli accertamenti la guardia costiera, che era intervenuta sul posto con una motovedetta insieme ai vigili del fuoco, al nucleo sommozzatori dei pompieri, ai carabinieri e al 118 che sul posto ha inviato un'ambulanza della Misericordia di Montenero (con l'infermiera), il medico della Svs sul mezzo della capitaneria di porto e anche l'elisoccorso "Pegaso", che ha sbarcato il medico nel disperato tentativo

di salvare la donna. Purtroppo le è stato fatale un malore improvviso, nonostante fin dall'inizio l'amica-anestesista che era con lei abbia fatto il possibile per rianimarla.

Gli accertamenti della guardia di costiera si concentreranno sui dati dei computer utilizzati per l'immersione e le bombole, che sono state affittate dall'istruttore amico di Simona – un subacqueo bolognese – al circolo Triton di Castel Bocciale. La donna, in quel momento, stava facendo lezione con lui e sulla scogliera stavano attendendo la fidanzata di quest'ultima e la sorella di Simona, **Nicoletta Neri**. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIA MASTACCHI

Ko il distributore di sigarette

Ha spaccato lo schermo del distributore di sigarette dopo aver inserito i soldi e non aver ricevuto il pacchetto. Duemila euro di danni alla macchinetta della tabaccheria Garofoli di via Mastacchi. Erano le 21.30 di domenica scorsa quando ha spaccato a pugni il monitor. Il video è stato acquisito dagli inquirenti. «È incredibile che nessuno abbia visto niente – spiegano dalla tabaccheria – visto che erano le 21.30 e non era nemmeno iniziato il coprifuoco. Ad avvertirmi, alle 6.30 di mattina, è stato il distributore dell'edicola mentre ci consegnava *Il Tirreno*. Dato che arrivava per consegnarci i giornali mi ha chiamato dicendo che il distributore era stato spaccato». —

INCENERITORE

«Spegnerlo ora No referendum»

«L'inceneritore deve essere spento il prima possibile, senza condizionare la sua fine a mega investimenti su misteriosi impianti da 49 milioni di euro, senza artifici lessicali come quelli che hanno sostituito la parola "spegnimento" con l'espressione "avvio delle procedure di spegnimento". Il Comune e Aamps presentino i propri progetti in tal senso, come si sono impegnati a fare di fronte ai cittadini e al consiglio comunale – in piena trasparenza, senza perdere tempo e denaro con un referendum assurdo». A scriverlo è il comitato «per il no al referendum sull'inceneritore». —

VIA TRAVERSA LIVORNESE

Provinciale 10 Lavori sulle frane

Fino alla fine di maggio saranno in corso i lavori di sistemazione dei piccoli movimenti franosi lungo vari tratti della strada provinciale 10, via Traversa livornese. «Le opere – spiega la Provincia – per un costo complessivo di 40.000 euro riguarderanno la messa in sicurezza delle scarpate e il ripristino della carreggiata stradale.

A tal fine, la Provincia, ha disposto un'ordinanza di istituzione del senso unico alternato e la limitazione della velocità a 30 chilometri orari, che sarà in vigore, all'altezza delle aree interessate dai cantieri, per tutta la durata dell'intervento». —

LAVORO

Impresa in città Convegno web

Domattina, alle 10, con un evento dal titolo "Promuovere l'impresa innovativa a Livorno" su canale Youtube del Comune sarà presentato "Livornine 2030", il nuovo progetto di animazione e sostegno all'innovazione del sistema di imprese cittadine che il Comune ha affidato per i prossimi tre anni al raggruppamento temporaneo di imprese costituito da **Simurg Ricerche** (capofila), Innolabs, DaxoLab Coworking & Startup House e Promo PA Fondazione. Sarà l'assessore **Gianfranco Simoncini** ad aprire i lavori, che registrano la presenza di **Riccardo Breda**, **Barbara Burchi**, **Darya Majidi**, **Annalisa Giachi**, **Donatella Cicili**, **Paolo Carnazza** e **Paolo Dario**. —

VIA FIRENZE

La chioma dell'albero nasconde il semaforo Protesta a Shanghai

Protesta dei residenti del quartiere di Shanghai per il semaforo all'incrocio fra via Mastacchi e via Firenze nascosto dalla chioma di un albero che si trova in un terreno privato fuori dalla strada. È quello al quale gli automobilisti, che provengono da via Mastacchi, si fermano per poi svoltare in via Firenze, a destra o a sinistra.



Il semaforo coperto dall'albero

La situazione è divenuta molto difficile nelle ultime settimane. Così, mentre il rosso ancora un po' si nota, il verde è praticamente invisibile dietro l'albero e resta solamente la luce alta, che però viene vista male da chi è prossimo allo stop, dal primo della fila. «Non si capisce quando è verde – spiega un cittadino che spesso, con la macchina, attraversa quell'incrocio per andare al lavoro – e se dal lato di via Firenze non ci sono problemi, qui in via Mastacchi proprio non si vede nulla. Bisognerebbe che qualcuno tagliasse i rami dell'albero perché non consentono di vedere bene le luci, specie di giorno». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MALTEMPO

Rischio di forti temporali Allerta meteo gialla in città e a Gorgona

Allerta meteo gialla oggi per possibili forti temporali con rischio idrogeologico e idraulico su tutto il versante occidentale della Toscana, comprese Livorno e Gorgona. Durerà dalle 8 di stamani fino a mezzanotte. «Si consiglia ai cittadini – scrive la protezione civile – di alzare il livello della normale prudenza e di seguire le indicazioni fornite dai canali informativi sulla



Un nubifragio in viale Alfieri

viabilità e l'evoluzione delle condizioni meteo tramite radio, tv e siti web istituzionali».

«Evitare l'attraversamento di strade inondate e sottopassi – scrive il Comune – qualora appaiano allagati in quanto la profondità e la velocità dell'acqua potrebbero essere maggiori di quanto non appaia, fare attenzione alla circolazione, anche in strade poco allagate, e a percorrere le strade dove l'acqua si è ritirata». Infine «evitare di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua, sopra ponti e passerelle, e mettere le barriere per evitare che l'acqua possa allagare locali sotto il livello stradale, come cantine e box sotterranee». —